



CODICE FISCALE 81000350751

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: P.ZZA SAN DOMENICO 1.

Tel e Fax 0833 514111

SITO INTERNET: www.comunedicasarano.com

PROGETTO PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA

Territorio di riferimento: **COMUNE DI CASARANO**

Provincia di Lecce - Italia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA/SELETTIVA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI RELATIVI ALL'IGIENE URBANA.

DICEMBRE 2011

IMPORTO DELL'APPALTO EURO € 1.985.380,50 ESCLUSO IVA

DURATA DELL'APPALTO ANNI: UNO (12 MESI)

STAZIONE APPALTANTE: CITTA' DI CASARANO

Responsabile del Procedimento: geom. Alessandro Astore

Direttore d'esecuzione del contratto: geom. Anselmo Antonaci

Dirigente III° settore: arch. Francesco Longo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE III° SETTORE N. 93 DEL 30 novembre 2011



PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
ART. 1 DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO. NATURA DELL'APPALTO.....	4
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	5
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO — STIPULA DEL CONTRATTO - INIZIO DEL SERVIZIO	7
ART. 4 – PROCEDURA, DOCUMENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE	9
ART. 5 PROCEDURA, MODALITÀ E CRITERI DI APPALTO E DI AGGIUDICAZIONE	19
ART. 6 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (EX CAUZIONE PROVVISORIA).....	20
ART. 7 – GARANZIA DI ESECUZIONE (EX CAUZIONE DEFINITIVA)	21
ART.8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO — PAGAMENTO DEL CANONE.....	22
ART. 9 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	25
ART. 10 – CONTRIBUTI CONAI	25
ART.11 –SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO	26
ART. 12 - MODIFICHE ED AMPLIAMENTI DEI SERVIZI- ADEGUAMENTO DEL CANONE	26
ART. 13 – PERSONALE.....	26
ART. 14- PRONTO INTERVENTO RAPPORTI DELL'AGGIUDICATARIA CON L'ESTERNO.....	28
ART. 15 “RESPONSABILE DEL SERVIZIO”/“DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO”	29
ART. 16 - DOMICILIO DELLE PARTI.....	31
ART. 17 - CARATTERE DEL SERVIZIO.....	31
ART.18 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIA	32
ART. 19 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIA.....	35
ART. 20 - ASSICURAZIONI CONTRO I RISCHI D'IMPRESA.....	36
ART. 21 - LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE.....	37
ARTI.22 - ORDINI DI SERVIZIO — VIGILANZA.....	39
ART. 23 – PENALITA'	40



ART. 24 - DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO	43
ART. 25 – ALTRE INFORMAZIONI.....	45
ART. 26 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003.....	46



PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato sono conformi alle seguenti leggi e regolamenti:

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni;

LL.RR. 17/93 e 13/96;

AI SENSI DELL'ARTICOLO 178 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152E S.M.I., LA GESTIONE DEI RIFIUTI COSTITUISCE ATTIVITÀ DI PUBBLICO INTERESSE E DEVE ASSICURARE UN'ELEVATA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E CONTROLLI EFFICACI, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi nonché al fine di preservare le risorse naturali.

L'appalto è stato indetto con determinazione a contrarre n. 93 del 30 novembre 2011 del Responsabile del Servizio Ambiente, con la stessa determina sono stati nominati:

Responsabile del procedimento: geom. Alessandro Astore

Direttore d'esecuzione del contratto: geom. Anselmo Antonaci

Il presente capitolato d'appalto contiene le norme relative all'affidamento in appalto dei servizi di igiene ambientale che si dovranno effettuare nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Casarano (Provincia di Lecce) così come definiti dal PROGETTO TECNICO – ECONOMICO SPECIFICHE TECNICHE SERVIZI approvato con Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Casarano N.14 del 29 novembre 2011 .

I servizi oggetto dell'appalto saranno aggiudicati mediante procedura aperta art. 55 comma 5 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., col criterio di cui all'art 82 dello stesso decreto.

Art. 1 DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO. NATURA DELL'APPALTO

1.1 Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:

- per **"Amministrazione"**, il Comune di Casarano (di seguito anche solo Casarano) quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione dell'appalto di servizi oggetto del presente capitolato;
- per **"appalto"**, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di



operatori economici), avente per oggetto la fornitura di servizi oggetto del presente capitolato;

- per **"appaltatore"**, l'operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell'offerta;
- per **"contratto"**, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
- per **"Codice dei contratti pubblici"**, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

1.2 Il presente capitolato definisce e specifica le regole procedurali sia per lo svolgimento della gara relativa all'appalto dei SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI CASARANO, che ha natura di appalto di servizi, che le norme di espletamento e regolamento dell'appalto stesso.

1.3 Alla procedura di aggiudicazione del presente appalto, relativa a valori superiori alla soglia comunitaria, si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le modalità previste per le Procedure aperte di cui agli artt. 3, comma 37, e art.55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 e 82 del citato D.Lgs. 163/06 s.m.i..

1.4 Nel corso della gara l'Amministrazione garantirà la parità di trattamento tra tutti gli offerenti, e non fornirà in maniera discriminatoria informazioni che possano avvantaggiare determinati offerenti rispetto ad altri.

1.5 L'appalto viene affidato con diritto di privativa in concessione a terzi secondo le vigenti norme comunitarie e statali nonché nel rispetto della legislazione regionale vigente

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

2.1 L'appalto oggetto del presente capitolato concerne i servizi elencati nel seguito e meglio definiti nell'elaborato PROGETTO TECNICO-ECONOMICO - SPECIFICHE TECNICHE SERVIZI, da esplicarsi all'interno del perimetro di servizio dell'intero territorio del Comune di CASARANO, con le frequenze riportate ivi specificate.

CIG: 36731657A4 CONTRIBUTO PER L'AVCP 140,00 €

CUP: E79E11001450004



SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	FREQUENZA	GIORNO
RACCOLTA ATTIVA DOMICILIARE PORTA A PORTA DEGLI RSU E ASSIMILATI INDIFFERENZIATI E TRASPORTO A SMALTIMENTO	3 interventi a settimana	lunedì mercoledì sabato
RACCOLTA ATTIVA DOMICILIARE PORTA A PORTA AGGIUNTIVA DA UND DI GRANDI DIMENSIONI DEGLI RSU E ASSIMILATI INDIFFERENZIATI E TRASPORTO A SMALTIMENTO	1 intervento a settimana	venerdì
RACCOLTA ATTIVA DOMICILIARE PORTA A PORTA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE		
carta ed imballaggi di carta e cartone	1 intervento ogni 15 giorni	giovedì
plastica (contenitori, film, imballaggi, teli, etc.)	1 intervento la settimana	martedì
vetro	1 intervento ogni 15 giorni	giovedì
alluminio	1 intervento la settimana	venerdì
RACCOLTA SELETTIVA ATTIVA DOMICILIARE DI CARTONE DA UND	6 interventi la settimana	
RACCOLTA SELETTIVA PASSIVA MONOMATERIALE DEI RUP (farmaci, pile t/f) e RAEE di piccole dimensioni.	1 intervento ogni 15 giorni	
RACCOLTA SELETTIVA DEI BENI DUREVOLI DISMESSI (compresi i raee di grandi dimensioni) e dei RIFIUTI INGOMBRANTI successivo trasporto a valorizzazione, trattamento/smaltimento	A chiamata utenti 2interventi settimanali	
SPAZZAMENTO STRADALE MANUALE	7 interventi la settimana	
RIMOZIONE E SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI con oneri di smaltimento a carico dell'aggiudicataria	Secondo necessità	
SVUOTAMENTO CESTINI PORTARIFIUTI	1 intervento quotidiano feriale	
PULIZIA AIUOLE E SPAZI VERDI PUBBLICI- PULIZIA FONTANA ORNAMENTALE P.ZZA SAN DOMENICO	2 interventi la settimana	da concordare
SPAZZAMENTO STRADALE INTEGRATO MECCANICO E MANUALE	3 interventi la settimana	
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RSU AREE CIMITERIALI E TRATTAMENTO/SMALTIMENTO	3 interventi a settimana	
RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DERIVANTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI RINVENIENTI DALLE AREE CIMITERIALI DEL COMUNE	1 intervento al mese	
SERVIZIO DI PULIZIA MERCATI E AREE INTERESSATE DA MANIFESTAZIONI	1 intervento la settimana/ ad evento	martedì
SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	CALENDARIO ANNUALE	
SERVIZIO PULIZIA PROGRAMMATA CADITOIE STRADALI	CALENDARIO ANNUALE	
LAVAGGIO CONTENITORI RUP	1 intervento al mese	
DISERBO ANNUALE	2 interventi uno ad aprile l'altro a settembre	
SERVIZIO INTEGRATIVO DI PULIZIA ZONA INDUSTRIALE – BONIFICA AREE ESTERNE	2 interventi la settimana	



- 2.2 Si intende che i servizi elencati comprendono tutte le prestazioni accessorie ad essi inerenti, anche se non specificate in dettaglio nel “PROGETTO TECNICO-ECONOMICO SPECIFICHE TECNICHE SERVIZI”, e devono ispirarsi a criteri tali da garantire sempre e comunque condizioni di pulizia, decoro e tutela ambientale di elevata qualità, assicurando i criteri standard di attuazione individuati negli allegati di gara.
- 2.3 I materiali provenienti dalle raccolte differenziate di carta, plastica, vetro, alluminio, cartoni saranno di proprietà dell’aggiudicataria e ad essa spetteranno i ricavi dalla vendita degli stessi.
- 2.4 L’Ente Appaltante oltre ai servizi suddetti, potrà richiedere all’aggiudicataria di effettuare prestazioni in economia, in occasione di particolari circostanze o esigenze della stessa, **con modalità e nei termini da definire in maniera preventiva e congiunta.**
- 2.5 Le modalità di esecuzione dei servizi e gli standard di qualità da assicurare sono riportate nel PROGETTO TECNICO-ECONOMICO SPECIFICHE TECNICHE SERVIZI.

ART. 3 - DURATA DELL’APPALTO — STIPULA DEL CONTRATTO - INIZIO DEL SERVIZIO

- 3.1 L’appalto oggetto del presente capitolato avrà **LA DURATA DI MESI DODICI** decorrenti **DAL PRIMO GIORNO DEL MESE SUCCESSIVO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO;**
- 3.2 Alla fine di questo periodo l’appalto scadrà di pieno diritto senza ulteriori adempimenti delle parti. È escluso il rinnovo tacito del contratto.
- 3.3 La stipula del contratto di appalto dovrà avvenire alla scadenza del periodo dilatorio ai sensi dell’art. 11 comma 10 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.. Qualora, entro i sopra indicati termini, l’aggiudicataria non addivenisse per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non desse inizio al servizio, salvo casi di comprovata forza maggiore, essa incorrerà nella decadenza “ipso iure” dall’appalto. La garanzia a corredo dell’offerta sarà senz’altro incamerata dall’Ente Appaltante, il quale, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resta immediatamente libero di procedere all’assegnazione dell’appalto dei servizi di che trattasi all’impresa seconda



classificata, a tutto danno, rischio e spese dell'aggiudicataria inadempiente, restando impregiudicato il diritto dell'Ente ad un ulteriore risarcimento.

3.4 Tutti i servizi elencati nel capitolato di gara dovranno essere espletati con attrezzature e mezzi meccanici idonei e tali, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, da garantire i livelli prestazionali richiesti, nonché con personale qualificato al tipo di prestazione offerta.

3.5 La ditta aggiudicataria dovrà disporre al momento dell'inizio del servizio di tutti gli automezzi, del materiale e delle attrezzature necessarie all'espletamento di tutte le attività comprese nel presente capitolato.

3.6 Gli automezzi dovranno essere in buono stato di efficienza tecnica, manutentiva ed estetica e avere data di immatricolazione non antecedente a 4 anni.

In particolare è richiesto che:

- tutti gli automezzi e le attrezzature siano revisionati ed in perfetto stato di efficienza;
- tutti i dispositivi di sicurezza previsti per le macchine operatrici siano perfettamente funzionanti.
- Per gli automezzi dovrà essere fornita attestazione della avvenuta revisione periodica.

Qualora si utilizzino mezzi non nuovi di fabbrica sarà necessario allegare, in sede di verbale d'inizio servizio, scheda tecnica e/o perizia firmata da tecnico abilitato che attesti presumibile perfetta funzionalità e sicurezza per il periodo d'appalto ed anno d'immatricolazione del mezzo individuato almeno con targa.

3.7 Tutti gli automezzi impiegati nei servizi oggetto dell'appalto saranno fatti oggetto di bonifica periodica con frequenza minima di una volta a settimana nel periodo estivo e due volte al mese nel periodo ordinario. L'operazione dovrà consistere nel lavaggio interno ed esterno e successiva disinfezione, il tutto con impiego di detergenti e disinfettanti consentiti dalla legge. Resterà a carico dell'Appaltatore l'onere di smaltimento delle acque di lavaggio.

3.8 La ditta appaltatrice è tenuta a disporre, a sua cura e spese, di appositi locali nei quali possano essere ricoverati i mezzi in uso.

3.9 L'aggiudicataria, dovrà dare inizio al servizio nel termine indicato al punto 3.1 del presente articolo, anche se non in possesso di tutte le attrezzature, di tutti i mezzi e dei materiali e di



quant'altro necessario allo svolgimento dei servizi così come previsti purché disponga di quanto previsto nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti e siano garantiti gli stessi risultati in termini di efficacia dei servizi.

3.10 Al momento dell'inizio del servizio si verificherà, in contraddittorio con il Responsabile dell'aggiudicataria, redigendo apposito verbale, l'organico del personale, il numero e le caratteristiche di automezzi, attrezzature e materiali che necessariamente dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Tale verbale deve essere aggiornato/verificato ogni qualvolta l'Ente Appaltante lo richieda.

ART. 4 – PROCEDURA, DOCUMENTAZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

4.1 L'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta di cui agli artt. 3, comma 37, e art.55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il **CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO** ai sensi degli artt. 81 e 82 del citato D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

4.2 Tutte le ditte interessate potranno partecipare facendo pervenire

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL 23 gennaio 2012,

nei modi indicati un plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato dal Legale Rappresentante della concorrente sui lembi di chiusura.

FARÀ FEDE ESCLUSIVAMENTE IL TIMBRO DEL PROTOCOLLO IN ENTRATA DEL COMUNE DI CASARANO.

Sul plico dovrà chiaramente risultare l'indicazione dell'impresa mittente, completo di indirizzo e numero di fax, nonché la seguente dicitura:

“OFFERTA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA/SELETTIVA E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI RELATIVI ALL'IGIENE URBANA PER IL COMUNE DI CASARANO”

Il plico dovrà contenere due buste:

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, chiusa, sigillata e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, che dovrà recare all'esterno la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenere i documenti di seguito elencati al punto 4.4;

BUSTA B “OFFERTA ECONOMICA”, chiusa, sigillata e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, che dovrà recare all'esterno la dicitura **“OFFERTA**



ECONOMICA" e contenere i documenti di cui al successivo punto 4.17;

IL RECAPITO TEMPESTIVO DEI PLICHI RIMANE AD ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE.

L'INVIO DEI PLICHI È A TOTALE ED ESCLUSIVO RISCHIO DEL MITTENTE.

NON SARANNO IN ALCUN CASO PRESI IN CONSIDERAZIONE I PLICHI PERVENUTI OLTRE

IL SUDDETTO TERMINE PERENTORIO DI SCADENZA, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

4.3 OVE CONSENTITO, IN LUOGO DEI CERTIFICATI RICHIESTI, PUÒ ESSERE PRESENTATA, DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA CONCORRENTE UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE.

4.4 La BUSTA "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DOVRÀ CONTENERE:

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta in italiano, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, su carta legale, **corredata obbligatoriamente dalla seguente documentazione**, attestante l'esistenza per la concorrente di specifici requisiti tecnici ed economico-finanziari e condizioni generali indispensabili per l'ammissione alla gara:

- a. **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI** (Albo Nazionale Gestori Ambientali) secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., almeno per la categoria I classe D (raccolta e trasporto RU e RA, RU assimilati, spazzamento, rifiuti vegetali, rifiuti ingombranti, raccolta differenziata, secondo il decreto Ministero dell'Ambiente n. 406/98 e leggi correlate) o equivalente dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Per le imprese straniere saranno ammessi titoli equipollenti validi e vigenti nello Stato di appartenenza. Per le concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso del requisito può essere data secondo le modalità previste dalla Direttiva CEE 92/50. Nel caso di raggruppamenti temporanei, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., tale requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo. Ai raggruppamenti temporanei sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del C.C., di cui all'art. 34, comma e) del D.Lgs.163/06 e s.m.i., conformemente all'art.



37 del medesimo D.Lgs. Per i Consorzi stabili, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) il requisito deve essere riferito al Consorzio.

- b. **CERTIFICATO DI AVER SVOLTO ANALOGO SERVIZIO**, rilasciato da Comuni, con carattere di continuità, negli ultimi tre anni di esercizio (2009 – 2011), con indicazione del canone annuo, in virtù del quale il corrispettivo non deve essere inferiore al corrispettivo posto a base di gara. Tale requisito può essere cumulato fra più Comuni e comunque non più di tre. La certificazione dovrà contenere, tra l'altro, che il gestore ha svolto con diligenza il servizio e non si è reso responsabile di gravi disagi o sospensioni in ordine all'esecuzione del medesimo e alle norme contrattuali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., gli importi dei servizi eseguiti dal mandatario e da ciascuna mandante sono sommati per il raggiungimento del requisito richiesto. Ai raggruppamenti temporanei sono assimilati i Consorzi ex art. 2602 del C.C., di cui all'art. 34, comma e) del D.Lgs.163/06, conformemente all'art. 37 del medesimo D.Lgs. Per i Consorzi stabili, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) il requisito deve essere riferito al Consorzio.

- c. **IDONEE REFERENZE BANCARIE** RILASCIATE DA ALMENO DUE ISTITUTI DI CREDITO attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con la concorrente, che la stessa concorrente dispone di idonei requisiti di solvibilità e di capacità di credito ed offre sufficienti garanzie sul piano economico.

- d. **CERTIFICATO DEL TRIBUNALE**, sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, **ATTESTANTE CHE A CARICO DELLA CONCORRENTE NON RISULTANO PRESENTATE ISTANZE DI FALLIMENTO**, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, e che tali procedure concorsuali non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della prequalificazione. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna concorrente, anche facente parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, anche ex art. 2602 del C.C.).

- e. **CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO**, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, riguardante:

- per le imprese individuali, il titolare e il direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci;



- per le società in accomandita semplice, tutti i soci accomandatari;
- per le società di capitali, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna concorrente, anche facente parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, anche ex art. 2602 del C.C.).

- f. **CERTIFICATO COMPROVANTE L'ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI REGISTRI DELLA PREFETTURA** competente per le Cooperative, di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta. La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna cooperativa concorrente, anche facente parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, anche ex art. 2602 del C.C.).
- g. **CERTIFICATO O COPIA AUTENTICA DELLA DELIBERA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO O DELL'ASSEMBLEA** da cui risulti che il legale rappresentante è autorizzato a presentare l'offerta e a vincolare la società/raggruppamento/ consorzio;
- h. **CERTIFICATO DEI COMPETENTI ISTITUTI (INPS, INAIL)**, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per presentazione dell'offerta, dai quali risulti che la concorrente è in regola con gli obblighi assicurativi, previdenziali, retributivi e sanitari nei confronti dei dipendenti.
La certificazione in argomento deve essere riferita a ciascuna concorrente, anche facente parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, anche ex art. 2602 del C.C.).
- i. **DICHIARAZIONE CIRCA LA REGOLARITÀ DELLA POSIZIONE DELLA CONCORRENTE CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI**, ai sensi della L.12.03.99 n.68 e s.m.i. e dell'art. 15 della L 16/01/03 n. 3.
La dichiarazione in argomento deve essere riferita a ciascuna concorrente, anche facente parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, anche ex art. 2602 del C.C.).
- j. **COMUNICAZIONE PROPRIA COMPOSIZIONE SOCIETARIA** ai sensi del DPCM 11 maggio 1991, n.187, così come specificato anche nell'art. 116 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatarie di opere pubbliche, devono comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché



l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto concorrente sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare tali dati riferiti alle singole società consorziate partecipanti; sostituito da: qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio, anche ex art. 2602 del C.C., esso è tenuto a comunicare tali dati riferiti a tutte le società partecipanti.

- k. **DICHIARAZIONE NOMINATIVO RESPONSABILE TECNICO** sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della concorrente, contenente l'indicazione del professionista nominato come responsabile tecnico,
- l. **DOCUMENTAZIONE REGOLARITA' IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA DELIQUENZA DI TIPO MAFIOSO** che dimostri che la concorrente è in regola con la vigente normativa in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, con particolare riferimento alla L.19 marzo 1990, n.55 e s.m.i.. La dichiarazione in argomento deve essere riferita a ciascuna concorrente, anche facente parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, anche ex art. 2602 del C.C.).
- m. **DICHIARAZIONE ASSUNZIONE UNITA' LAVORATIVE ATTUALE GESTIONE:** le concorrenti dovranno dichiarare il proprio impegno ad assumere, **PREVIA VERIFICA DEL NUMERO E DELLE MANSIONI**, in ruolo organico le unità lavorative in servizio nella attuale gestione, ai sensi di quanto previsto per i passaggi di gestione dal vigente CCNL di riferimento.
- n. **ATTESTATO IN ORIGINALE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI:** Le imprese concorrenti, a mezzo del proprio Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico o Socio, o delegato munito di specifico mandato, devono presentarsi presso la sede del Comune – Settore Servizi Tecnici dalle ore 10,00 alle ore 12,00 per tutta la durata di pubblicazione del bando, dal lunedì al venerdì. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, a conferma del sopralluogo effettuato e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.
- Ai fini dell'attestazione di cui sopra, la qualifica di direttore tecnico o titolare o legale rappresentante o socio dovrà risultare dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. Nel caso di associazione temporanea di imprese già costituita o da costituire, l'attestazione sarà



rilasciata al capogruppo. Nel caso di consorzi saranno considerate valide le attestazioni rilasciate a soggetti delle ditte consorziate per le quali si partecipa alla gara.

Termine ultimo per il ritiro dell'attestato di presa visione è fissato entro giorni 3 (tre) dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il funzionario addetto al rilascio dell'attestazione di presa visione è la dottoressa Antonella Zippo.

o. DICHIARAZIONE IN CARTA LEGALE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA CONCORRENTE, ATTESTANTE LA PRESA DI CONOSCENZA DI TUTTE LE NORME DEL PRESENTE CAPITOLATO, dei documenti correlati e delle condizioni locali e circostanze generali e particolari che possano influire sulla esecuzione dei servizi e sulla formulazione dell'offerta, ed **ATTESTANTE ALTRESÌ LA PIENA ED INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE DI TUTTE LE NORME CONTENUTE NEL CAPITOLATO E NEI DOCUMENTI CORRELATI.**

In particolare è necessario sia citato esplicitamente che:

- l'impresa all'atto della presentazione dell'offerta è a perfetta conoscenza delle esigenze delle utenze e del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente elaborato e di quelli ad esso correlati;
- l'impresa che intenda prendere in affidamento i servizi è a piena conoscenza del presente elaborato progettuale e degli altri ad esso correlati, li condivide e si impegna ad attuarli, oltre che a presentare offerta compatibile;

p. DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL' ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/06:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato , o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione



- della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati indicati nell'art. 38. co 1 lett c) del D.Lgs. n. 163/06 (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto;
- da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette; ed inoltre dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara);
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per le quali risulterebbe l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella della Stato in cui sono stabiliti;
- l) di avere la regolarità di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999,n 68;
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- m-bis) di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter) di non trovarsi nella situazione contemplata dall'art. 38 co. 1, lett. m-ter) del medesimo D. Lgs.n. 163/06 e s.m.i. (la presente dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore



tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i componenti se si tratta di s.n.c. o società di fatto; da tutti gli accomandatari se si tratta di s.a.s. e dagli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio, nonché dai direttori tecnici quando siano persone diverse dalle predette);

m-quater) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla gara, ovvero, alternativamente, di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione (in questo caso il concorrente dovrà corredare detta dichiarazione di tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta ed inserire tali documenti in una busta chiusa).

o) che non ci sono stati soggetti tra quelli indicati alla lettera b) del predetto art. 38 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (in caso contrario, indicare quali);

q. **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA** (in euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza) pari al 2 (due) % del canone a base d'asta, costituita ai sensi dell'art.75 del Dlgs 163/2006, contenente l'impegno a rilasciare, **in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui e conformemente all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. L'importo della garanzia potrà essere ridotto al 50% ai sensi del comma 7 dell'art.75 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.;

r. **Ricevuta del pagamento del Contributo di € 140,00 all'AVCP**

s. **DICHIARAZIONE D'IMPEGNO:**

- **A RAGGIUNGERE LA % DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL 25%;**
- **ad attuare idonee campagne di sensibilizzazione ed informazione a propria cura e spesa;**
- **che non si avrà nulla a pretendere nel caso di mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo.**

4.5 Per i Consorzi stabili si applicano le disposizioni previste dall'art. 36 del D.Lgs. 163/06.



- 4.6** Per i raggruppamenti temporanei d'impresa si applicano le disposizioni previste dall'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/06. Per i consorzi ordinari vale la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di impresa, conformemente all'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..
- Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la mandataria dovrà, inoltre, presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata), con conferimento della relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria.
- 4.7** E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- 4.8** Per le concorrenti straniere, fermo restando i requisiti per i raggruppamenti temporanei/consorzi, valgono i titoli equipollenti degli stessi, validi e vigenti nello Stato di appartenenza.
- 4.9** Tutta la documentazione di cui alla presente gara deve essere redatta in lingua italiana. Per le concorrenti straniere è obbligatoria la traduzione integrale in italiano a pena di esclusione.
- 4.10** Tutti i requisiti finanziari ed economici, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, devono essere espressi/garantiti in EURO. Qualora la concorrente non appartenga all'area dell'euro essa dovrà applicare il tasso di scambio della valuta dello Stato di appartenenza con l'Euro alla data di presentazione della documentazione.
- 4.11** **SI PRECISA CHE SI FARÀ LUOGO ALLA ESCLUSIONE DALL'ULTERIORE ESPLETAMENTO DELLA GARA ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis dell'articolo 46 del d.lgs 163/06 e s.m.i..**
- 4.12** I concorrenti potranno soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico/finanziario di cui ai precedenti punti b. (CERTIFICATO DI AVER SVOLTO ANALOGO SERVIZIO) e c.



(IDONEE REFERENZE BANCARIE) **AVVALENDOSI** dei requisiti di altro soggetto conformemente con quanto previsto all'art.49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

In tal caso, il concorrente dovrà presentare anche la documentazione prevista all'art. 49, comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

4.13 Il controllo dei requisiti tecnico e di capacità economica- finanziaria sarà svolto conformemente a quanto previsto dall'art.48 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

4.14 Il responsabile del procedimento si riserva la facoltà di verificare qualunque altra dichiarazione attestata dalla concorrente. In particolare la verifica delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 sarà svolta conformemente al medesimo art. 38 del D.Lgs. 163/06.

4.15 Il controllo sul possesso dei requisiti sarà svolto conformemente alle indicazioni dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati. Qualora essi non confermino le loro dichiarazioni la stazione appaltante procederà conformemente all'art. 48, c. 1 del D.Lgs. 163/06.

4.16 Le concorrenti che risulteranno possedere i requisiti:

- ✓ generali (ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 163/06) e s.m.i.
- ✓ professionali (ai sensi dell'art. 39 D.Lgs. 163/06) e s.m.i.
- ✓ capacità economica e finanziaria (ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);
- ✓ capacità tecnica e professionale (ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

saranno ammesse dall'Ente Appaltante all'ulteriore esperimento della gara, ossia alla valutazione dell'offerta economica.

4.17 La **BUSTA B"OFFERTA ECONOMICA" DOVRÀ CONTENERE:**

a. **LA DICHIARAZIONE**, in italiano, indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente, **DEL RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA, E IL CONSEGUENTE IMPORTO TOTALE OFFERTO** ENTRAMBI ESPRESSI IN CIFRE E IN LETTERE (in EURO indipendentemente dallo Stato di appartenenza della concorrente), firmata dal legale rappresentante della concorrente o, nel caso di concorrente costituita da raggruppamento/associazione temporanea d'impresa o consorzi, dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese raggruppate o società consorziate .



Nella stessa dichiarazione dell'offerta la concorrente dovrà altresì dichiarare **di aver tenuto conto, per la fissazione del canone:**

- **degli obblighi vigenti in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza,**
- **di tutte le norme previste dal presente Capitolato e nei documenti ad esso correlati, e di tutto ciò anche se non riportato negli allegati di gara necessario per l'espletamento dei servizi richiesti a perfetta regola d'arte ai sensi della normativa vigente.**

Quando vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione ritenuta più vantaggiosa per l'Ente Appaltante, a norma dell'art. 72 del Regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e s.m.i..

Sono espressamente vietate le abrasioni e/o le correzioni di qualsiasi natura e in qualunque modo apportate.

- b. **DICHIARAZIONE EVENTUALE SUBAPPALTO** dichiarazione della concorrente contenente la parte dell'appalto che, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., intende subappaltare;
- c. **DICHIARAZIONE DIVISIONE SERVIZI** dichiarazione contenente le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 5 PROCEDURA, MODALITÀ E CRITERI DI APPALTO E DI AGGIUDICAZIONE

5.1 L'appalto sarà affidato con il sistema della procedura aperta con l'osservanza delle norme previste dal combinato disposto dell'art. 55 e 82 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e successive modifiche ed integrazione, con aggiudicazione **CON CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO**, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante **RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA.**

5.2 La commissione di gara sarà composta dal Responsabile del Procedimento assistito da due testimoni ed un segretario verbalizzante;



5.3 OPERAZIONI DI GARA Per l'esame della documentazione presentata dalle ditte concorrenti e dell'offerta, il Responsabile assistito dai testimoni, procederà, rispettando in modo scrupoloso e tassativo, nell'ordine il seguente procedimento:

- a. In seduta pubblica apertura dei plichi e verifica del contenuto delle buste "A", presumibilmente **il giorno 24 GENNAIO 2012 alle ore 10,00**, verifica della regolarità formale ed esame conseguente della documentazione amministrativa ivi contenuta. Saranno ammesse alla fase successiva le concorrenti in regola con quanto stabilito dall' articolo relativo ed escluse le altre.
- b. Il Responsabile del procedimento potrà chiedere una breve sospensione della seduta pubblica;
- c. La fase successiva riguarderà ovviamente solo le ditte in regola con la documentazione amministrativa e quindi ammesse.
- d. In seduta pubblica apertura delle buste "B", presumibilmente **nella stessa giornata del 24 gennaio 2012** a seguire rispetto alle fasi precedenti, e verifica dell'esistenza di quanto in ordine richiesto al contenuto della busta "B" .
- e. Saranno ammessi all'apertura delle offerte solo un rappresentante per ogni ditta concorrente, costituito dal legale rappresentante ovvero soggetto munito di specifica delega conferita dallo stesso legale rappresentante;
- f. È onere delle ditte concorrenti sincerarsi sulla data e l'orario delle sedute pubbliche, poiché l'Ente appaltante non provvederà ad ulteriori comunicazioni

5.4 Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta non anomala.

5.5 In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

5.6 L'affidamento definitivo dell'appalto è comunque subordinato all'esito negativo dell'accertamento antimafia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, nonché alla verifica dei requisiti di ammissione conformemente agli artt 38 e 48 del D.Lgs. 163/06 e s.mi..

5.7 Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

5.8 Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle già presentate.

ART. 6 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA (EX CAUZIONE PROVVISORIA)

6.1 Con riferimento al precedente art. 4.4, lettera r), la concorrente alla gara dovrà presentare l'offerta corredata da una garanzia (in euro, indipendentemente dallo Stato di appartenenza)



pari al 2% (due per cento) del canone posto a base di gara. La garanzia sarà costituita ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/06 e s.mi.

6.2 La garanzia:

- a) coprirà la mancata sottoscrizione del contratto di appalto per fatto dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, previa sostituzione con la garanzia di esecuzione;
- b) dovrà prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante;
- c) dovrà avere validità non inferiore a gg. 180 dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) dovrà prevedere l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.mi, qualora la concorrente risultasse l'aggiudicataria .

ART. 7 – GARANZIA DI ESECUZIONE (EX CAUZIONE DEFINITIVA)

7.1 L'aggiudicataria dovrà intervenire alla stipula del contratto alla data che sarà indicata nella comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 3, previa costituzione della garanzia fideiussoria di cui al successivo comma 2 del presente articolo. S'intende che la garanzia di esecuzione non produce interessi.

7.2 Entro il termine stabilito nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicataria, pena la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta da parte della stazione appaltante e la responsabilità per danni e spese subiti dall'Ente Appaltante, dovrà costituire, a titolo di garanzia del mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali di cui al presente capitolato e documenti correlati, la costituzione di una garanzia fideiussoria del 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale, conforme a quanto previsto dall'art. 113 del D.lgs. 163/06 e s.mi. in uno dei modi previsti dalla legge 10.06.1982 n. 348 e s.m.i.. Tale garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.



La durata della polizza dovrà essere riferita ad un periodo superiore di mesi sei rispetto alla durata del contratto, per consentire all'Ente Appaltante la verifica di eventuali danni riscontrabili successivamente alle scadenze contrattuali.

- 7.3** La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa del presente articolo dovrà prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante.
- 7.4** La garanzia non potrà essere svincolata che al termine del contratto d'appalto, dopo l'avvenuto riconoscimento che l'aggiudicataria ha adempiuto a tutti gli obblighi assunti, ivi compresi gli oneri assistenziali e previdenziali relativi al personale dipendente, nonché ad avvenuta definizione tra le parti di tutte le controversie pendenti e a seguito di determinazione del Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante, da adottarsi a norma di legge.
- 7.5** Resta all'Ente Appaltante la facoltà di rivalersi, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito per il recupero di eventuali somme pagate alla aggiudicataria in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti dall'Ente Appaltante nel caso che l'aggiudicataria non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto di appalto.
- 7.6** Nel caso in cui la garanzia venisse ridotta per prelievi effettuati dall'Ente Appaltante ai sensi del precedente comma o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicataria dovrà reintegrarla entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica sotto pena, in difetto, di risoluzione del contratto.
- 7.7** La garanzia sarà integralmente incamerata dall'Ente Appaltante in caso di mancato e ingiustificato inizio del servizio entro il termine di cui all'art. 3 comma 11 del presente capitolato o in caso di abbandono dello stesso prima della scadenza del contratto, restando impregiudicato il diritto di risarcimento per ulteriori danni.

ART.8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO — PAGAMENTO DEL CANONE

- 8.1** L'ammontare dell'importo a base d'asta dell'appalto è previsto in **euro 1.985.380,50 iva esclusa**. L'ammontare effettivo del conseguente canone mensile di appalto verrà fissato in sede di aggiudicazione. Non sono ammesse offerte d'importo superiore o uguali alla base d'asta.
- 8.2** Spetta all'aggiudicataria, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione di tutti i servizi e relativi obblighi e doveri previsti dal presente capitolato in sede di offerta e di quanto regolamentato in materia dal Codice Civile e dalle vigenti leggi:



- a. il canone mensile, pari a quello risultante dall'aggiudicazione, oltre I.V.A. come per legge;
- b. i compensi derivanti dagli eventuali servizi aggiuntivi preventivamente commissionati e concordati con l'Ente appaltante;
- c. gli introiti derivanti dai contributi CONAI relativi all'avvio a recupero delle frazioni differenziate esclusivamente per la parte eccedente il 25% di raccolta differenziata corrispondente alla percentuale di obiettivo minimo.

8.3 IL CORRISPETTIVO DELLA AGGIUDICAZIONE SI INTENDE REMUNERATIVO DI TUTTI GLI ONERI, LE SPESE E GLI OBBLIGHI ASSUNTI CONTRATTUALMENTE PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI INDICATI NEL PRESENTE CAPITOLATO.

Esso comprende:

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti;
- gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili ed immobili per l'espletamento dei servizi;
- i consumi e gli oneri di gestione tutti;
- le assicurazioni, le tasse, i costi generali e l'utile di impresa;
- ogni altro onere individuato dalla concessionaria nell'offerta;
- i costi di smaltimento dei R.U.P.;
- i ricavi CONAI eccedenti il 25% della raccolta differenziata.

E' a carico dell'Ente Appaltante/Comune:

- i costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indifferenziati;
- l'ecotassa;
- l'I.V.A.;
- gli eventuali adeguamenti dei servizi e di loro parti regolarmente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- gli oneri per i servizi straordinari e/o di emergenza, non previsti dal progetto regolarmente autorizzati dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- i costi di recupero/trattamento/smaltimento dei beni durevoli e rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;



- 8.4** Il canone sarà versato alla aggiudicataria in rate mensili posticipate entro 30 giorni dalla presentazione della fattura relativa alla rata maturata con obbligo dell'aggiudicataria di allegare alla fattura la seguente documentazione:
- a. riepilogo mensile su base giornaliera del quantitativo di rifiuti indifferenziato (CER 20 03 01-20 03 03) conferito all'impianto a servizio del bacino;
 - b. riepilogo mensile su base giornaliera quantitativo delle frazioni raccolte e conferite in modo differenziato (vetro, alluminio, carta, plastica, RAEE, ingombranti, RUP, ecc.), con allegata copia della IV copia del formulario;
 - c. copia del DURC in corso di validità.
- 8.5** I pagamenti delle rate, al netto delle eventuali penalità comminate, saranno effettuati, dietro l'emissione di apposito certificato di pagamento, allegato alla relazione mensile di cui al successivo art. 15, predisposto dalla Responsabile del Servizio/Direzione per l'Esecuzione del Contratto ed emesso dal Responsabile del Procedimento.
- 8.6** Il Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante provvederà a liquidare con proprio atto di liquidazione le competenze maturate, dopo avere acquisito apposito certificato di pagamento, allegato alla relazione mensile di cui al successivo art. 15, predisposto dalla Direzione per l'Esecuzione del Contratto;
- 8.7** In caso di ritardato pagamento del canone l'aggiudicataria non potrà abbandonare o ridurre il servizio, pena la risoluzione del contratto, con risarcimento di tutti i danni conseguenti subiti dal Comune.
- 8.8** Qualora nel pagamento del canone non venga rispettato il termine stabilito, matureranno gli interessi legali, a richiesta dell'aggiudicataria, decorso un periodo di tolleranza di 30 (trenta) giorni.
- 8.9** Qualora il ritardo superi il 90° (novantesimo) giorno dalla data di scadenza, matureranno interessi di mora in misura pari a quelli praticati dagli Istituti di credito di diritto pubblico, giusto l'accertamento annuale indicato dalla normativa vigente. Gli interessi, nel caso di rate scadute e non pagate, saranno calcolati soltanto per ogni singola rata non pagata.



- 8.10** Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle eventuali spese sostenute dall'Ente Appaltante per esecuzioni d'ufficio dei lavori necessari ad assicurare il regolare espletamento dei servizi e delle penalità applicate in caso di disservizi e/o inadempienze, come previsto dal presente capitolato.
- 8.11** Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e ai sensi della vigente normativa l'aggiudicataria, è obbligata a rendere dichiarazione del conto corrente dedicato.

ART. 9 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

- 9.1** L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi, rilasciando una apposita dichiarazione, al raggiungimento, della percentuale indicata del 25 %.
- Si precisa che la percentuale di R.D. si riferisce alla sola frazione secca recuperabile, e quindi non comprende la frazione umida.
- 9.2** La Ditta Aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata delle frazioni secche di cui al comma precedente.
- 9.3** Per il raggiungimento degli obiettivi minimi di cui al presente articolo, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad effettuare a proprie spese apposite specifiche campagne di informazione e sensibilizzazione.

ART. 10 – CONTRIBUTI CONAI

- 10.1** I contributi CONAI, relativi all'avvio al recupero del materiale rimarranno nelle disponibilità dell'aggiudicataria, solo per la quota eccedente il 25% della raccolta differenziata, poiché gli stessi contributi CONAI, corrispondenti a tale percentuale minima, saranno sottratti dal canone.
- Resta inteso che le convenzioni verranno stipulate, tra l'aggiudicataria e il CONAI previa delega della stazione appaltante.



ART.11 –SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DELL’APPALTO

11.1 Per quanto riguarda le vicende soggettive dell’esecutore del contratto si fa espresso rinvio agli artt. 116 e 117 del D.lgs 163/06 e s.mi.

11.2 Per quanto riguarda il subappalto si fa espresso rinvio all’art.118 del D.lgs 163/06 e s.mi.

ART. 12 - MODIFICHE ED AMPLIAMENTI DEI SERVIZI- ADEGUAMENTO DEL CANONE

12.1 Il canone, durante il periodo di vigenza contrattuale e secondo quanto riportato nel precedente art. 8, potrà essere adeguato, a richiesta di una delle due parti e tra esse preventivamente concordato, a seguito dei seguenti fattori che concorrano singolarmente o in maniera congiunta:

- a. modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati;
- b. introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall’Ente Appaltante;

12.2 Eventuali modifiche o ampliamenti dei servizi, non rientranti nelle fattispecie di cui dovessero comportare la necessità di adeguamento del canone, **dovranno essere preventivamente concordati fra l’aggiudicataria e l’Ente Appaltante.** Eventuali modifiche o ampliamenti realizzati dalla Ditta di propria iniziativa e non concordati con l’Ente Appaltante non saranno oggetto di adeguamento.

12.3 Il nuovo canone avrà decorrenza dal primo giorno successivo a quello in cui sarà data attuazione all’adeguamento. In caso di eventuale ritardo oltre i sessanta giorni nel pagamento degli importi dell’adeguamento del canone, l’aggiudicataria avrà diritto alla corresponsione degli interessi di mora, calcolati con le modalità previste dall’art. 8.

ART. 13 – PERSONALE

13.1 Per l’esecuzione di tutti i servizi previsti nel presente capitolato l’aggiudicataria dovrà avvalersi di personale dipendente idoneo in numero adeguato, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria nei casi di passaggio di gestione e, nel caso si rendano necessarie nuove assunzioni, residente nel Comune di riferimento in via prioritaria.



L'aggiudicataria, essendo tenuta ad assicurare, comunque, in ogni momento il regolare espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, in casi di emergenza, ivi compresa la imprevista, eccezionale carenza di personale effettivamente presente in servizio, è tenuta ad impiegare immediatamente altro personale assunto con contratto a tempo determinato, senza onere alcuno a carico dell'Ente Appaltante. I contratti a tempo determinato dovranno prevedere un termine di scadenza non superiore a quello della scadenza dell'appalto.

- 13.2** L'aggiudicataria, alla scadenza del contratto di appalto, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente Appaltante.
- 13.3** L'aggiudicataria dovrà, sotto la propria responsabilità, prima dell'inizio del servizio, iscrivere tutto il personale dipendente agli enti ed istituti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici previsti dalle vigenti disposizioni legislative e versare i relativi oneri; copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'Ente Appaltante unitamente all'elenco del personale.
- Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme legislative che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico dell'Ente Appaltante o in solido con l'Ente Appaltante, con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Ente medesimo.
- 13.4** L'Ente Appaltante viene sollevato dall'aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto d'appalto, da ogni responsabilità presente e futura, ora per allora, per qualsiasi motivo e vertenza o danno in ordine allo svolgimento del servizio e nel rapporto con i dipendenti impiegati.
- 13.5** L'aggiudicataria è tenuta a comunicare al Responsabile del Servizio del Comune entro 15 (quindici) giorni dall'affidamento del servizio, l'elenco del personale completo, contenente, per ogni dipendente, le generalità, il domicilio e il servizio al quale sarà adibito nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni sulle assunzioni e sui licenziamenti nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di riservatezza.



- 13.6** L'aggiudicataria ha l'obbligo di fornire mensilmente l'elenco del personale in servizio, distinto per livello di categorie e con indicazione di anzianità di servizio, assegni famigliari corrisposti e quant'altro utile al monitoraggio della retribuzione praticata dalla aggiudicataria al personale dipendente.
- 13.7** L'Ente Appaltante si riserva l'insindacabile diritto di richiedere all'aggiudicataria l'immediato allontanamento dal servizio di coloro che non tenessero un corretto e rispettoso atteggiamento nei confronti dei cittadini, funzionari, vigili urbani, ecc., in quanto ciò si tradurrebbe automaticamente in un inadempimento agli obblighi del contratto d'appalto.
- 13.8** L'aggiudicataria e il personale alle sue dipendenze dovranno sempre e sollecitamente uniformarsi agli ordini e disposizioni che potranno essere impartiti dall'Ente e dagli incaricati alla direzione e sorveglianza del servizio.
- 13.9** L'aggiudicataria ha l'obbligo di rispettare quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria nei casi di passaggio di gestione e ad assicurare per quanto riguarda i lavoratori a tempo determinato l'impiego fino alla scadenza del contratto individuale di lavoro.

ART. 14- PRONTO INTERVENTO RAPPORTI DELL'AGGIUDICATARIA CON L'ESTERNO

- 14.1** L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che la rappresenterà nei rapporti con la stazione appaltante ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio.
- 14.2** Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'e-mail.
- 14.3** Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail.
- 14.4** Il responsabile della ditta aggiudicataria dovrà quindi fornire un recapito fax attivo 24 ore su 24, un recapito telefonico rete fissa attivo durante i normali orari di ufficio e un recapito



telefonico cellulare attivo 24 ore su 24. Il recapito telefonico su cellulare ed il fax devono essere attivi tutti i giorni della settimana compresi i festivi.

- 14.5 Il responsabile dell'impresa aggiudicataria è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Il personale che opera alle dipendenze della impresa riceverà ed è tenuto ad osservare esclusivamente le disposizioni impartite dal responsabile in argomento.
- 14.6 Tra i compiti di tale Responsabile c'è la comunicazione al Funzionario Responsabile del Servizio del Comune e al Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante del programma dei servizi giornaliero che riporta mezzi, attrezzature, tempi, ruolo del personale.
- 14.7 Qualora si presentino variazioni necessarie al programma dei servizi giornaliero della aggiudicataria deve essere data comunicazione preventiva, non oltre 2 ore prima della stessa variazione, e solo in via eccezionale e qualora sia indispensabile, comunicazione successiva. La non corrispondenza del programma dei servizi giornaliero della aggiudicataria con la realtà dei servizi o il continuo ricorso a modifiche dello stesso, preventive e soprattutto successive, sono da considerarsi gravi inadempienze, con le conseguenze che ne derivano.
- 14.8 L'aggiudicataria dovrà prevedere un eventuale servizio di pronto intervento, garantendo la presenza di personale in grado di attivare il predetto servizio in via urgente in modo da fronteggiare rapidamente l'evento per cui è stato richiesto l'intervento.
- Con tale organizzazione dovrà essere assicurata la possibilità di interventi con personale, mezzi ed attrezzature per quanto richiesto dalle circostanze, nel tempo massimo di un'ora nel corso dell'ordinario orario di servizio. Quanto sopra per l'espletamento di servizi eccezionali connessi all'eliminazione di pericoli per la pubblica igiene, rimozione di rifiuti di qualsiasi genere abbandonati su aree pubbliche o ad altre eventualità che a giudizio insindacabile del Comune richiedano un pronto intervento. La spesa globale afferente all'organizzazione del servizio è da intendersi compresa nel canone generale corrisposto all'aggiudicataria.

ART. 15 "RESPONSABILE DEL SERVIZIO"/"DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO"

15.1 Ai sensi dell'art. 119 del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i. e degli artt. 300 -301 – 307 del DPR n. 207 del 5 ottobre 2010 sarà cura del Comune nominare il "Responsabile del servizio"/"Direttore



dell'esecuzione del contratto", che avrà il compito della direzione dell'esecuzione del contratto nell'interesse del Comune nel cui territorio si esplica il servizio.

15.2 Il responsabile del Procedimento comunicherà il nominativo del Responsabile del servizio del contratto all'aggiudicataria entro 15 giorni dalla firma del contratto.

15.3 La direzione per l'esecuzione del contratto avrà i seguenti compiti:

- Direzione tecnica dei servizi;
- Verifica ed accettazione del numero, livello-qualifica del personale addetto, in organico ed a tempo determinato, anche stagionale, impiegato rispetto a quelli del progetto offerta;
- Verifica delle ore lavorative utili, dei parametri retributivi e contributivi del personale addetto, in organico ed a tempo determinato, anche stagionale, nonché del vestiario e delle visite mediche;
- Verifica delle caratteristiche di mezzi, delle attrezzature, della sede aziendale-centro servizi, e rispondenza di essi al D.Lgs. 626/94 e s.m.i. ed alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché in materia ambientale degli stessi;
- Emanazione ordini di servizio, anche su richiesta del Responsabile del procedimento e/o su segnalazione di particolari disservizi da parte dell'utenza, finalizzati all'espletamento di servizi, o alla rettifica e miglioramento degli stessi non eseguiti secondo standard qualitativi prefissati;
- Controllo del regolare svolgimento dei servizi, degli orari di espletamento, degli addetti, automezzi, attrezzature impiegati, e di ogni altra componente prevista nel progetto offerta.
- Relazione al Responsabile del Procedimento sull'andamento generale dei servizi, sulla verifica delle grandezze e quantità sopra esposte, sulle segnalazioni dell'utenza, su esigenze e motivazioni della Ditta Aggiudicataria, sulla necessità ed opportunità di eventuali servizi accessori ed integrativi, ai sensi del D.Lgs. 163/06, sui costi di eventuali servizi straordinari (quali ad es. nevicate e/o alluvioni);
- Relazione mensile al Responsabile del Procedimento sul generale andamento della gestione dell'appalto, attività di coordinamento e trasmissione dati, nonché partecipazione, ad eventuali assemblee e riunioni;
- Emissione di apposito certificato di regolare esecuzione, indicante fra l'altro il canone del mese di riferimento da corrispondere alla Ditta Aggiudicataria al netto di eventuali penali che la Direzione per l'esecuzione del contratto riterrà di dover suggerire al Responsabile del procedimento sulla base dell'andamento del servizio ed in accordo con quanto stabilito al successivo art. 24.



ART. 16 - DOMICILIO DELLE PARTI

- 16.1 Il domicilio dell'Ente Appaltante è fissato presso la sede legale della Città di Casarano.
- 16.2 La aggiudicataria dovrà comunicare entro 5 giorni dall'inizio del servizio il proprio domicilio, con relativo recapito telefonico, fax e e-mail, dandone comunicazione per iscritto al Sindaco del Comune e ai Funzionari Responsabili del Servizio.
- 16.3 Si fa espressa accettazione che tutte le notifiche o comunicazioni fatte in tale domicilio si intendono fatte personalmente all'aggiudicataria, anche se avvengono a mani dei suoi familiari o di persona da lui dipendente a qualsiasi titolo.
- 16.4 Tutti i registri relativi ai servizi di cui al presente capitolato devono essere conservati presso il proprio domicilio e messi a disposizione degli organi di controllo.

ART. 17 - CARATTERE DEL SERVIZIO

- 17.1 **I SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO SONO DA CONSIDERARSI, AD OGNI EFFETTO, SERVIZI DI PUBBLICO INTERESSE** e pertanto per nessun motivo potranno essere sospesi o abbandonati anche solo parzialmente, salvo casi di forza maggiore documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicataria. L'aggiudicataria dovrà garantire i servizi essenziali anche in caso di sciopero, predisponendo un piano di esecuzione da sottoporre preventivamente all'approvazione dei Funzionari Responsabili del Servizio del Comune.
- 17.2 In caso di arbitraria sospensione o di abbandono anche parziale dei servizi in oggetto ed, in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, oltre alle sanzioni previste nei successivi punti del presente capitolato e fatta salva l'applicazione di quanto prescritto al successivo art. 24 l'Ente Appaltante potrà sostituirsi all'aggiudicataria per l'esecuzione di ufficio di tutto o di parte dei servizi, con spese a carico dell'aggiudicataria. Per l'esecuzione d'ufficio, l'Ente Appaltante potrà incaricare altra ditta, oppure provvedervi direttamente, avvalendosi, se lo ritenesse necessario, del personale, del materiale, dei mezzi e delle attrezzature dell'aggiudicataria stessa, fintanto che questi non darà sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi.



Resta ferma in tal senso la responsabilità per l'aggiudicataria per i danni che dalla sospensione o dall'abbandono siano derivati al Comune o all'Ente o a terzi, per i quali l'Ente Appaltante potrà rivalersi mediante l'utilizzo della garanzia di esecuzione, che dovrà essere debitamente reintegrata.

- 17.3 Si procederà al recupero delle spese sostenute dall'Ente Appaltante mediante provvedimenti in danno ove la garanzia di esecuzione non dovesse risultare capiente.
Analogamente l'Ente Appaltante potrà procedere all'esecuzione d'ufficio, con oneri a carico dell'aggiudicataria, anche nel caso in cui vi sia ritardo nell'espletamento di tutti o di alcuni dei servizi appaltati.
- 17.4 È in ogni caso fatto salvo il diritto dell'Ente Appaltante di rivalersi, nei confronti dell'aggiudicataria, per i danni subiti o subendi in conseguenza del suo comportamento omissivo.

ART.18 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIA

- 18.1 L'aggiudicataria, in aggiunta a quanto previsto nel presente capitolato:
- a. deve usare nell'esecuzione dei servizi la massima diligenza, tenuto conto della specificità delle sue competenze e della particolarità delle prestazioni;
 - b. è responsabile unica verso il Comune e verso terzi del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale utilizzato, del contegno, dell'operato e della disciplina dei propri dipendenti;
 - c. deve rispettare le decisioni emanate dall'Ente Appaltante assunte allo scopo di migliorare il livello di efficienza e efficacia dei servizi, senza diritti e compensi aggiuntivi quando dette decisioni non comportino modifiche alle prestazioni previste dal presente capitolato, ma vertano esclusivamente su diverse modalità di esecuzione che non prevedono maggiori prestazioni di personale e di mezzi;
 - d. dovrà osservare, nel corso dell'appalto, e far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni legislative, regolamentari, le ordinanze delle autorità costituite, vigenti o emanate nel corso dell'appalto e che abbiano attinenza con i servizi annessi al presente capitolato;
 - e. dovrà curare il rapporto con l'utenza, che deve essere ascoltata, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali;



- f. ha l'obbligo, mediante il programma dei servizi giornaliero, di segnalare al Comune la regolarità dei servizi espletati e di fornire agli stessi tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti in ordine all'andamento dei servizi.
- g. deve, indipendentemente dal suo Stato di appartenenza, redigere tutti i documenti, relazioni, comunicazioni, etc. di cui al presente capitolato o che si rendessero necessari durante l'intera durata dell'appalto, in lingua italiana. Gli aspetti economici e finanziari dovranno essere sempre esplicitati in euro.
- 18.2 L'aggiudicataria ha l'obbligo, unitamente a tutto il personale dipendente, di segnalare immediatamente al Funzionario Responsabile del Servizio del Comune tutte quelle circostanze che, rilevate nell'espletamento del loro compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.
- 18.3 L'aggiudicataria, inoltre, ha l'obbligo di denunciare immediatamente all'ufficio di P.M., competente per territorio, ogni irregolarità o inadempienza dovuta al comportamento di terzi (getto e/o deposito di immondizia fuori dagli appositi cassonetti, mancato o incompleto conferimento dei rifiuti oppure l'abbandono selvaggio ed abusivo sia sul suolo pubblico che nelle aree private ad uso pubblico), offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
- 18.4 L'aggiudicataria dovrà comunque provvedere alla rimozione dei rifiuti suddetti.
- 18.5 L'aggiudicataria esonera l'Ente Appaltante da qualsiasi azione molesta che possa essergli intentata da terzi nei suoi confronti relativamente all'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per la trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.
- 18.6 Le spese che l'Ente Appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicataria ed in ogni caso trattenute dal rateo di canone in corso di maturazione, con il consenso dell'aggiudicataria manifestato, con la firma del contratto.
- 18.7 L'aggiudicataria dovrà, altresì, attenersi ai seguenti principi nello svolgimento dei servizi:
- a. evitare ogni danno o pericolo alla salute, alla incolumità, al benessere e alla sicurezza della collettività e dei singoli cittadini nonché evitare danni ai beni pubblici e privati.



b. rispettare e garantire le esigenze sanitarie al fine di evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché evitare di procurare rumori e odori molesti che possono nuocere all'ambiente e alla salute; a tal fine l'aggiudicataria si conformerà scrupolosamente alle speciali norme in materia e a quelle del codice civile.

18.8 L'aggiudicataria è altresì obbligata al rispetto del D.Lgs. 626/94 e delle normative vigenti in materia

In particolare contestualmente alla data di inizio effettivo del servizio, dovrà effettuare, relativamente al cantiere/appalto, la propria specifica valutazione dei rischi e presentare all'Ente Appaltante (per il cantiere di riferimento) il relativo Piano di sicurezza ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 626/94 s.m.i., nonché garantire l'assolvimento di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 626/94 s.m.i. Qualora l'espletamento di tali obblighi sia ritenuto lacunoso o insufficiente da parte dell'Ente Appaltante l'aggiudicataria dovrà provvedere con adeguate modifiche o integrazioni senza alcun onere a carico dell'Ente Appaltante stesso. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui al presente comma, l'Ente Appaltante si riserva l'esclusione della concorrente dalla gara o, qualora sia stato già sottoscritto il contratto, la rescissione dello stesso e l'incameramento della garanzia di esecuzione, così come specificato all'art. 21 del presente capitolato. Gravi o ripetute violazioni del Piano di sicurezza da parte dell'aggiudicataria, previa formale costituzione in mora, costituiscano causa di risoluzione del contratto e di incameramento della garanzia di esecuzione. L'aggiudicataria è tenuta ad osservare inoltre le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

18.9 La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare, senza alcun onere aggiuntivo, tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise (riportanti il nome dell'impresa appaltatrice, la scritta "COMUNE DI CASARANO— SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE " nonché il numero di matricola del dipendente che la indossa, facilmente visibile al fine di favorirne la identificazione) e di dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente visionato ed approvato dalla Responsabile del Procedimento, per tutta la durata delle prestazioni.

18.10 La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto,



comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate inerenti ai servizi appaltati.

ART. 19 - ONERI DELL'AGGIUDICATARIA

19.1 Oltre a quanto prescritto altrove nel presente Capitolato, l'aggiudicataria si impegna a provvedere a sue spese e cura:

- a. alla fornitura di tutti i mezzi necessari al miglior espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, nonché a farsi carico di tutte le spese di esercizio;
- b. alla riparazione, manutenzione e rinnovazione di tutti i mezzi, attrezzature e di tutto il materiale occorrente al disimpegno dei servizi in modo che risultino sempre tecnicamente ed igienicamente efficienti, a giudizio degli organi preposti alla sorveglianza.
- c. al trattamento economico e normativo, sia ordinario che straordinario, dovuto al personale, in applicazione del vigente C.C.N.L., nonché ai relativi contributi assicurativi e previdenziali previsti per legge e stabiliti dal contratto nazionale di categoria citato;
- d. alla fornitura al personale delle divise e al loro lavaggio periodico, così come prescritto dal C.C.N.L. e dalle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché dalle norme antinfortunistiche. Tali divise dovranno essere tenute in buono stato di conservazione, di decoro, di ordine e pulizia e dovranno essere personalizzate di forgia e colore uniforme recante ben visibile la stampigliatura: "COMUNE DI CASARANO— SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE" (o comunque altro logo/dicitura preventivamente concordato con il Comune, seguito dal nome dell'aggiudicataria del servizio, nonché munite del cartellino di riconoscimento dell'operatore con annessa foto;
- e. A tutte le imposte (esclusa IVA), tasse generali e speciali, senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'aggiudicataria per la gestione di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato
- f. a tutte le spese, di qualunque entità e specie, necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi affidatigli, anche se non specificatamente indicati nel presente capitolato;
- g. alla tenuta del registro delle presenze giornaliere degli addetti e alla registrazione a protocollo di tutte le comunicazioni in partenza ed in arrivo, delle comunicazioni di servizio e degli accordi sindacali eventualmente stipulati, che devono essere conservati nel domicilio dell'aggiudicataria ai sensi dell'art.13 del presente capitolato;
- h. a dare tempestiva esecuzione alle prestazioni rientranti fra quelle oggetto dell'appalto e relative alle richieste da parte dell'Ente Appaltante o degli utenti relative ai servizi a chiamata compresi



nel corrispettivo dell'appalto. Per interventi che comportino oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Appaltante, sia diretti che indiretti, dovrà essere ottenuta da parte dell'aggiudicataria preventiva autorizzazione dello stesso Ente;

- i. all'attuazione di tutti i provvedimenti necessari a garantire il rispetto integrale del D. Lgs. 285/92, Nuovo Codice della Strada, così come mantenuto in vigore dal D.Lgs. 152/06, e del relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 495/92 s.m.i., con particolare riferimento a mezzi e attrezzature impiegate, ai comportamenti che dovranno essere tenuti da personale dipendente in servizio e alle caratteristiche del vestiario da questo utilizzato;
- j. all'assunzione di tutti i provvedimenti strutturali ed informativi finalizzati a prevenire gli infortuni sul lavoro, compresi quelli di cui al comma 8 dell'art. 18 del presente Capitolato.
- k. all'integrale rispetto della legge 146/90 s.m.i., che detta norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
- l. all'integrale rispetto del D.Lgs 196/2003, nonché dei Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali inerenti i servizi e le prestazioni svolte dalla aggiudicataria;
- m. Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc. sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

ART. 20 - ASSICURAZIONI CONTRO I RISCHI D'IMPRESA

- 20.1 Prima della stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà consegnare al Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante copia della polizza assicurativa contro i rischi di impresa, di seguito meglio specificata, che lo stesso si impegna a conservare in costanza di validità per il periodo di durata del contratto di appalto, più ulteriori sei mesi.
- 20.2 Le polizze assicurative copriranno tutti i rischi connessi e conseguenti all'esecuzione dei servizi, con particolare, ma non esclusivo riferimento, alle parti di servizio ed alle prestazioni descritte nel contratto e nel capitolato e costituenti le obbligazioni di appalto, con validità sino a conclusione del periodo di vigenza dell'affidamento, più ulteriori sei mesi e coprire tutte le attività dell'aggiudicataria e dei suoi aventi causa (dipendenti, fornitori, incaricati in genere).
- 20.3 L'aggiudicataria dovrà stipulare inoltre polizze assicurative su mezzi, attrezzature ed eventuali impianti utilizzati e/o in dotazione per l'espletamento dei servizi contro tutti i rischi (incendio, furto, danni a terzi, ecc.), oltre ad una polizza di responsabilità civile generale dell'aggiudicataria



per danni a persone e cose di terzi (intendendosi fra i terzi anche il Comune) e per i danni ambientali, non escluso il danno ecologico derivanti dalle attività di cui al presente capitolato con un massimale unico al corrispettivo complessivo dell'importo dell'appalto, assumendo a proprio intero ed esclusivo carico l'eventuale franchigia e/o scoperto contrattuale.

20.4 Tali assicurazioni, ove non ancora stipulate, devono essere contratte all'inizio dell'esecuzione appalto con primaria compagnia avente rappresentanza negoziale possibilmente in ambito locale; copie delle dette polizze assicurative devono essere depositate presso l'Ufficio Contratti del Comune e dell'Ente Appaltante, così come le quietanze attestanti il regolare pagamento dei premi.

20.5 Il Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante verificherà la regolarità delle polizze e, ove dovesse riscontrare imperfezioni o vizi, inviterà l'aggiudicataria a provvedere all'esatto adempimento nel più breve tempo possibile.

20.6 L'aggiudicataria deve usare nella conduzione dei servizi la "diligenza del buon padre di famiglia".

20.7 Il legale rappresentante dell'aggiudicataria è direttamente responsabile verso i terzi di qualunque danno possa verificarsi sia alle cose di proprietà che alle persone, in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato. Egli è altresì direttamente ed esclusivamente responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che dovessero accadere alle persone che siano esse addette ai servizi, siano esse estranee. In virtù di tale disposizione, l'Ente Appaltante è esonerato da qualsiasi azione di danno che fosse intentata in dipendenza della esecuzione dei servizi previsti in capitolato.

ART. 21 - LEGGI, REGOLAMENTI ED ORDINANZE

21.1 L'aggiudicataria, nell'espletamento dei servizi in oggetto, oltre alle norme specificate nel presente capitolato, si impegna ad ottemperare alla vigente normativa, anche regolamentare, e alle eventuali integrazioni e modifiche che dovessero intervenire nel corso della durata del contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano, in materia di smaltimento dei rifiuti:

- a) Legge regionale n. 30/86 e s.m.i.;
- b) Legge regionale n. 17/93 e s.m.i.;



- c) Legge regionale n. 13/96 e s.m.i.;
- d) Piano Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia come modificato ed integrato dal decreto commissariale n. 187 del 9/12/2005;
- e) D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2003 s.m.i.;
- f) DPR 254/2003 (norme per lo smaltimento dei rifiuti sanitari) e s.m.i.;
- g) D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- h) Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Lecce;
- i) Ordinanze commissariali e Ministeriali per la Regione Puglia;

21.2. Si richiama all'integrale rispetto di tutte le leggi e regolamenti di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché alle norme di tutti i regolamenti generali e locali riflettenti l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani, l'igiene, l'edilizia e la polizia locale e delle ordinanze emanate ed emanande dal Sindaco del Comune del territorio di riferimento e dalle altre competenti Autorità sulle stesse materie.

21.3 Si osserveranno pure e integralmente tutte le norme e disposizioni vigenti in materia di Medicina preventiva, di tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione degli infortuni e dell'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi, le disposizioni riguardanti il trattamento economico, previdenziale, assistenziale ed assicurativo del personale.

21.4. Dette osservanze non dovranno limitarsi a quanto in vigore all'inizio dell'esecuzione dell'appalto, ma dovranno automaticamente estendersi a quanto potrà entrare in vigore o essere disciplinato durante il periodo dell'affidamento.

21.5. Qualora dalle modifiche a leggi e regolamenti, ed in generale del regime normativo di riferimento per il settore anche in ambito locale, dovessero scaturire obblighi di variazione di organizzazione dei servizi tali da comportare nuovi oneri per l'aggiudicataria, fermo restando l'obbligo di questa ad adeguarsi, verrà concordato con l'Ente Appaltante l'eventuale maggiorazione del canone.

21.6 In caso di violazione di tali norme l'aggiudicataria sarà ritenuta unica responsabile nei confronti di terzi e per l'eventuale irrogazione delle relative sanzioni.



21.7. L'aggiudicataria assume anche la piena responsabilità di tutte, indistintamente, le conseguenze di ordine amministrativo, disciplinare e finanziario, nonché del mancato adempimento di tutti gli obblighi consequenziali all'esercizio dei servizi concessi in appalto senza che l'Ente Appaltante abbia a preoccuparsene, e ciò anche per quanto si riferisce alle prescrizioni a carico dei datori di lavoro vigenti o che saranno emanate in corso d'appalto.

21.8. Il Sindaco del Comune nel cui territorio si svolge il servizio potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, emanare speciali norme di funzionamento dei servizi assunti in appalto.

ARTI.22 - ORDINI DI SERVIZIO — VIGILANZA

22.1 Il Comune, a mezzo del Responsabile del servizio/Direzione per l'esecuzione, eserciterà ogni forma di controllo e sorveglianza sull'osservanza da parte dell'aggiudicataria delle norme contenute nel presente capitolato, nel contratto d'appalto e atti di gara e sul regolare espletamento dei servizi da parte dell'aggiudicataria.

22.2 Il Comune potrà, inoltre, disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio i controlli finalizzati a verificare il regolare svolgimento dei servizi, la regolare tenuta dei registri, il regolare e ordinato procedimento in merito alle raccolte differenziate e relativi conferimenti, nonché lo stato di manutenzione, di efficacia e di decoro dei mezzi e di quanto altro rientra nell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi in materia. Il trattamento dei dati e i controlli saranno effettuati conformemente alle indicazioni contenute nel Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 14 luglio 2005.

22.3 L'aggiudicataria è tenuta sempre a fornire la propria collaborazione, consentendo in ogni momento agli incaricati del controllo il libero accesso alla sede aziendale e agli uffici e disponendo che il proprio personale fornisca tutti i documenti che gli venissero richiesti e le notizie necessarie. Il trattamento dei dati e i controlli saranno effettuati conformemente alle indicazioni contenute nel Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 14 luglio 2005.



- 22.4 L'Ente Appaltante notifica all'aggiudicataria ogni infrazione rilevata sulla conduzione dei servizi e sull'adempimento degli obblighi contrattuali in funzione delle osservazioni che riceverà dal Responsabile del servizio.
- 22.5 L'aggiudicataria potrà produrre le sue controdeduzioni per iscritto, da inviare ai Responsabili del Servizio del Comune, entro tre gg. lavorativi dalla ricevuta notifica. Trascorso tale termine, senza presentazione di controdeduzioni, le contestazioni diverranno esecutive.
- 22.6 Il responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante, entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione delle controdeduzioni, adotta il provvedimento di archiviazione qualora ritenga le stesse fondate o, in caso contrario, di assunzione delle sanzioni previste e la sua decisione sarà comunicata per iscritto all'aggiudicataria.

ART. 23 – PENALITA'

- 23.1 Qualora l'aggiudicataria non provveda alla regolare esecuzione dei servizi assunti in appalto, non adempia agli obblighi dal presente elaborato e da quelli ad esso correlati, non adempia puntualmente e compiutamente agli obblighi contrattuali nonché alle disposizioni di servizio che riceverà dal direttore dell'esecuzione del contratto, ovvero, non rimuova l'inadempimento realizzatosi entro il congruo termine che le verrà assegnato con apposita contestazione trasmessa a mezzo fax, le verrà inflitta, a titolo di penale, per ogni inadempienza contrattuale, una sanzione secondo la gravità della stessa, che dovrà essere valutata di volta in volta discrezionalmente in base all'inadempienza riscontrata.



ID.	DISSERVIZIO/INADEMPIENZA	SANZIONE
a.	mancato servizio di raccolta RSU ed assimilati (indifferenziati e differenziati) completo per un giorno senza giusta causa e senza preavviso	€ 1.000,00/giorno
b.	mancato servizio di raccolta RSU ed assimilati (indifferenziati e differenziati) per singola utenza per un giorno senza giusta causa e senza preavviso	€ 100,00/utenza
c.	Ritardo superiore a 3 ore per servizi di pulizia aree mercatali	€ 500,00
d.	Ritardo superiore a 24 ore per servizi di lavaggio contenitori/cassonetti	€ 100,00/contenitore
e.	Per passaggio omesso in maniera ingiustificata negli orari prefissati di raccolta differenziata, raccolta ingombranti e beni durevoli dismessi	€ 100,00/utenza
f.	Per materiale ingombrante non raccolto da marciapiedi e aree pubbliche nei giorni e negli orari prefissati	€ 100,00
g.	Per mancato riassetto delle aree limitrofe ai punti di conferimento e non giusto posizionamento dei contenitori	€ 150,00 /contestazione
h.	per ogni riscontrato traboccamento dei rifiuti dai contenitori o per il riscontrato mancato riassetto e pulizia intorno al cassonetto /contenitore RUP	€ 300,00/utenza
l.	per ogni perdita di rifiuti anche liquidi proveniente dagli automezzi lungo il loro percorso	2.00,00
l.	per omessa manutenzione di un contenitore/cassonetto, danneggiato o mal funzionante, si applicherà la sanzione, a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta.	€ 100,00/contenitore/giorno di ritardo
m.	per irregolare raccolta delle frazioni degli rsu, con conseguente miscellamento e perdita della finalità per cui è stata costituito il sistema di raccolta	€ 1.000,00
n.	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento stradale manuale o meccanizzato nei giorni stabiliti	€ 500,00/g
o.	mancata esecuzione del servizio di spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di una piazza, o parte di essa, nei giorni stabiliti	€ 300,00/g
p.	per ogni inadempienza alla cautele igienico/sanitarie e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 500,00
q.	omesso svuotamento di cestino stradale	€ 50,00/caduno
r.	altre negligenze nella gestione del servizio	Min 150,00 € max 2.500,00 €
s.	Mancata presentazione delle relazioni/comunicazioni periodiche da parte dell'aggiudicataria	€250,00 /per ogni relazione per ogni giorno di ritardo
t.	Mancata o ritardata manutenzione mezzi ed attrezzature comprese le operazioni di bonifica degli automezzi	€ 100,00 (per ogni attrezzatura)



23.2 L'applicazione della sanzione avrà il seguente iter procedurale:

- il Responsabile del servizio/Direzione per l'Esecuzione del Contratto accompagnata da un agente di P.M., constaterà la situazione o l'eventuale disservizio alla presenza del Responsabile della ditta operante nel territorio, per la constatazione in contraddittorio dei fatti;
- se tale situazione non dovesse verificarsi per indisponibilità dei referenti della ditta, in ogni caso, il responsabile del servizio del Comune stilerà, una relazione di accertamento della situazione contestata con allegata una richiesta di sanzione, e la trasmetterà al Responsabile del procedimento proponendo l'eventuale sanzione;
- il Responsabile del procedimento in funzione della proposta del Responsabile del servizio determinerà la sanzione da applicare e la comunicherà all'aggiudicataria.

23.3 L'ammontare della penalità non contestata potrà essere trattenuta sulla prima rata del corrispettivo in pagamento.

23.4 L'applicazione della penale non preclude all'Amministrazione la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

23.5 L'Amministrazione potrà, sempre ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere alla Ditta Aggiudicataria il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

23.6 L'aggiudicataria è tenuta a fornire le giustificazioni e le controdeduzioni scritte al Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante di cui innanzi entro il termine di tre giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della contestazione della infrazione addebitata.

23.7 Il Responsabile del Procedimento e il Direttore d'esecuzione del contratto del Comune provvederanno, ognuno per le proprie competenze, agli adempimenti conseguenti sollecitamente ed anche in assenza di riscontro alla contestazione da parte dell'aggiudicataria entro i termini stabiliti.

23.8 Nel caso in cui l'inadempienza o il fatto imputabile all'aggiudicataria non consenta all'Ente Appaltante di assicurare, anche parzialmente, l'esecuzione dei servizi entro i termini previsti, lo stesso Ente potrà rivolgersi liberamente ad altra ditta ritenuta idonea, a totale carico dell'aggiudicataria inadempiente ed in suo danno.

23.9 Si procederà immediatamente all'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi



all'ordine impartito entro il termine stabilito dall'Ente Appaltante, fatta salva l'applicazione delle penali, l'incameramento della garanzia di esecuzione e le ulteriori azioni in danno.

23.10 Per ogni giorno di sospensione completa del servizio, la penalità sarà pari ad un trentesimo del canone mensile dell'importo del canone mensile, maggiorato del 20%.

23.11 Possono dare luogo all'applicazione delle sanzioni previste anche le irregolarità commesse dal personale alle dipendenze dell'aggiudicataria, nonché lo scorretto comportamento verso il pubblico e/o l'indisciplina tenuta dallo stesso nello svolgimento delle mansioni.

23.12 L'applicazione della penalità o della trattenuta, come sopra descritto, non estingue il diritto di rivalsa dell'Ente Appaltante nei confronti dell'aggiudicataria per eventuali danni subiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'aggiudicataria rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile direttamente o indirettamente per eventuali inadempienze.

23.13 Tutti i provvedimenti a carico dell'aggiudicataria, ivi compresi quelli relativi all'incameramento della garanzia ed alla dichiarazione di decadenza dell'appalto, saranno adottati d'ufficio, in via amministrativa, a giudizio insindacabile dell'Ente Appaltante, a cui è data la più ampia facoltà discrezionale, riconosciuta ed accettata dalla stessa aggiudicataria sin dal momento e per il solo fatto della sua partecipazione all'esperimento della gara come da corrispondente bando.

23.14 Il ricorso proposto dall'aggiudicataria, anche in via giudiziaria, non sospende l'esecutività dei provvedimenti dell'Ente Appaltante ai quali l'aggiudicataria dovrà uniformarsi integralmente.

ART. 24 - DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO

24.1 In caso di inadempienze gravi, non dovute a cause di forza maggiore, quali:

- a. subappalto non autorizzato dei servizi o di parte di essi;
- b. cessione, anche parziale, del contratto;
- c. inadempimento e/o frode;
- d. sospensione dei servizi per più di tre turni dovuti consecutivi ed in particolare dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati per più di tre giorni consecutivi, salvo scioperi e altre cause di forza maggiore;



- e. dichiarazione di fallimento;
- f. violazione alla normativa fiscale e sociale indicata in precedenza, in osservanza dei contratti nazionali di lavoro e in genere degli obblighi in materia contributiva ed assistenziale nei confronti del personale;
- g. gravi violazioni alle Leggi e/o alle prescrizioni regionali e delle altre pubbliche autorità, relative all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto;
- h. perdita da parte dell'aggiudicataria dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla Legge per l'esercizio dei servizi oggetto dell'appalto e/o che costituiscono causa di decadenza e/o esclusione dai pubblici appalti;
- i. il verificarsi di ogni altra situazione precisata nel presente capitolato che comporta espressamente l'applicazione della sanzione della decadenza;
- j. cinque violazioni, anche non consecutive, alle disposizioni previste dal presente capitolato dalle quali l'Ente Appaltante possa desumere la sopravvenuta inidoneità dell'aggiudicataria ad assolvere agli incarichi ad esso affidati;

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa contestazione del fatto all'aggiudicataria, con le medesime modalità precisate precedentemente, di risolvere anticipatamente il contratto, dandone ad essa comunicazione con lettera raccomandata a.r. a firma del Responsabile del Servizio dell'Ente Appaltante, previa adozione di apposita determinazione.

24.2 In tal caso l'Ente Appaltante avrà il diritto di incamerare la garanzia di esecuzione a titolo di risarcimento danni e la risoluzione del contratto si produrrà ipso iure.

La risoluzione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo alla data di ricezione della comunicazione di risoluzione all'aggiudicataria, ferma restando la facoltà dell'Ente Appaltante di esperire ogni altra azione di risarcimento danni a tutela dei pubblici interessi di cui è titolare.

24.3 Nelle ipotesi di dichiarazione di decadenza, revoca o risoluzione del contratto l'aggiudicataria sarà, comunque, tenuta al risarcimento dei danni causati al Comune ed al pagamento delle penali pecuniarie.

24.4 Successivamente alla risoluzione del contratto, all'Ente Appaltante spetterà il diritto di prendere immediatamente possesso e di usare, senza alcun compenso, tutti i mezzi, il personale, l'attrezzatura e le aree di pertinenza dell'aggiudicataria, onde poter continuare il



servizio in economia diretta o per mezzo di terzi, e ciò sino a che non sia stato possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio. L'Ente Appaltante si riserva, comunque, il diritto all'uso dei mezzi, del materiale e di tutto quanto occorrerà per l'espletamento del servizio appaltato, previo verbale di constatazione, che sarà redatto alla presenza di un rappresentante dell'aggiudicataria. Il possesso e l'uso suddetto dureranno sino a quando non riuscirà possibile all'Ente Appaltante di procedere al nuovo appalto dei servizi, in danno dell'aggiudicataria decaduta, e comunque non oltre 1 (uno) anno.

ART. 25 – ALTRE INFORMAZIONI

- 25.1 La stazione appaltante si riserva di differire o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti o rimborso spese o quant'altro;
- 25.2 L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, può anche non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, dandone comunicazione ai candidati e agli offerenti;
- 25.3 Oltre il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, non sarà valida alcuna altra comunicazione formulata dalla stessa concorrente, se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;
- 25.4 Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86, comma 1, del D. Lgs. N°163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse."
- 25.5 Ai sensi del combinato disposto degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e dell'articolo 48 del D.Lgs. n.163/06 e s.mi, il soggetto deputato all'espletamento della gara si riserva comunque la facoltà di procedere ad idonei controlli a campione, richiedendo, ad uno o più concorrenti individuati mediante sorteggio ovvero secondo criteri discrezionali, di comprovare uno o più d'uno requisiti dichiarati, ovvero verificando d'ufficio, ai sensi dell'art.43 del D.P.R. n.445 del 2000, anche tramite consultazione del sito informatico dell'Osservatorio;
- 25.6 Le dichiarazioni mendaci saranno perseguite ai sensi di legge;



25.7 Ai fini dell'applicazione dell'Art.49 (Avalimento) del D.Lgs.n.163/06 e s.mi, la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere idonee garanzie, integrazioni e/o chiarimenti in merito ai requisiti sia della Impresa ausiliaria che della Impresa che si avvale dei requisiti;

25.8 A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;

25.9 Ai sensi dell'Art.77, comma 1, del D.Lgs. n.163/03 e s.mi, si informa che la richiesta di produzione documentale ed ogni altra richiesta e/o comunicazione, ivi compresa quella inerente i motivi dell'eventuale esclusione dalla gara, ad ogni effetto di legge, verranno inviate esclusivamente a **mezzo fax** al numero indicato dal concorrente nella sua domanda di partecipazione. **L'Amministrazione appaltante non si riterrà responsabile della mancata ricezione di qualsiasi comunicazione spedita con detta modalità.**

Art. 26 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Il Comune di Casarano, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara che, prendendo parte alla stessa, possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.

In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento dei suoi dati, di poter chiedere la cancellazione, il blocco o la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione della legge, di opporsi al trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.

I dati richiesti con il bando o con la lettera d'invito a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

I dati vengono comunicati esclusivamente ai membri della commissione giudicatrice, nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto o comunque procedure ad evidenza pubblica.



Le informazioni richieste devono essere necessariamente conferite a pena di esclusione, ove prevista dagli atti di gara.

È riconosciuta al soggetto partecipante la facoltà di poter presentare ogni ulteriore informazione, nei limiti della pertinenza e non eccedenza rispetto agli scopi, salvo che non vi siano particolari limitazioni nel bando o nella lettera d'invito.

A conclusione dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene pubblicata la graduatoria finale nelle forme previste dalle norme vigenti ed eventualmente diffusa in Internet sul sito dell'ente.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Casarano, Piazza San Domenico 1 – 73040 Casarano (LE). Per informazioni sul trattamento dei dati personali, per esercitare i suoi diritti può rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune presso la sede dello stesso o contattare l'ufficio telefonicamente al numero 0833514111, via fax al numero 0833514111 o tramite posta elettronica all'indirizzo servizi_tecnici@comunedicasarano.com

Casarano, 7 dicembre 2011